

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-2527 del 22/05/2018
Oggetto	7^ modifica ns_Inver_adempimenti sesta mns
Proposta	n. PDET-AMB-2018-2649 del 22/05/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno ventidue MAGGIO 2018 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

SAC BOLOGNA
U.O. Autorizzazioni Ambientali
Unità AIA-IPPC e industrie a rischio

Pratica SINADOC n° 15990/2018

Oggetto: D.Lgs. n° 152/06¹- L.R. n° 09/15² - Azienda Inver S.p.A. - Settima modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'impianto IPPC di produzione di vernici (punto 4.1 h, dell'Allegato VIII al D.Lgs. 152/06 e s.m.i.), situato in Comune di Minerbio (BO), Via Marconi 10/A.

IL RESPONSABILE DELL' UNITÀ OPERATIVA AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Premesso che, all'azienda Inver S.p.A. è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale³ per l'esercizio dell'attività di produzione di vernici (punto 4.1 h, dell'Allegato VIII alla Parte II, del D. Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii), presso l'impianto situato in Comune di Minerbio (BO), Via Marconi 10/A;

Vista la documentazione trasmessa dalla ditta in data 31/01/2018⁴ in conformità a quanto prescritto dalla DET-AMB-2018-49 del 08/01/2018, relativa a:

1. azioni di miglioramento del sistema di rifasamento che consentano di ripristinare il valore di cosφ al valore di 0,90 o superiore.
2. nuova versione del Manuale di Gestione (MG) del SMCE con indicazioni della modalità utilizzata per l'esecuzione delle verifiche di zero automatico con periodicità almeno giornaliera e di span almeno settimanale e modalità di registrazione cartacea o elettronica della verifica di span.
3. cronoprogramma relativamente alla sostituzione dei prodotti contenenti formaldeide ed un piano relativo alla realizzazione della captazione di tutte le eventuali emissioni diffuse che si dovessero generare dalle lavorazioni che utilizzano formaldeide.

Considerato che:

- per quanto riguarda il punto 1. il Gestore ha evidenziato che la diminuzione del valore di cosφ è stata concentrata principalmente nel periodo estivo ed è stata determinata alla presenza di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 533 kW, in quanto l'impianto di rifasamento teneva conto soltanto dei carichi assorbiti dalla rete e non del carico proveniente dal fotovoltaico. Nel mese di Dicembre 2017, l'azienda ha provveduto a riposizionare lo strumento di misura in modo tale che il rifasatore tenesse conto di entrambi i carichi. L'azienda prevede inoltre di effettuare verifiche per accertare le prestazioni dei rifasatori e nel caso di necessità, interventi di miglioramento sugli stessi;
- per quanto riguarda il punto 2., la revisione 01/03 del Manuale di Gestione (MG) del SMCE, in merito all'analizzatore per la misura del parametro "Composti Organici Volatili (espressi come COT)", riporta che:
 - la verifica di zero è eseguita automaticamente con periodicità "*a ogni analisi*" (paragrafo 6.3 pag. 75) e che la durata del ciclo di misura è variabile da 3 a 15 sec (paragrafo 4.3.2.2 pag. 48), quindi la verifica di zero è eseguita con periodicità positivamente inferiore a quanto richiesto (al-

¹ Come modificato e integrato dal D.Lgs. n° 128/2010 e dal D.Lgs. n° 46/2014;

² Che ha modificato e integrato la L.R. n° 21/04;

³ Atto rilasciato dalla Provincia di Bologna con atto al P.G. n° 10105 del 24/01/2014; successivamente modificato e integrato con atto al P.G. n° 123042/2014 del 08/08/2014, P.G. n° 145639 del 10/10/2014, P.G. n° 104819 del 02/09/2015; DET-AMB-2016-4140 del 26/10/2016; DET-AMB-2017-6056 del 13/11/2017 e DET-AMB-2018-49 del 08/01/2018

⁴ PGBO/2018/2419 del 31/01/2018

Pratica SINADOC n° 15990/2018

meno giornaliera) ma non è chiarita la modalità di registrazione, informazione specificamente richiesta;

- le verifiche di span sono eseguite manualmente con frequenza settimanale e la modalità di registrazione è manuale.
- per quanto riguarda il punto 3., in merito alla presenza di formaldeide, l'azienda Inver S.p.A. afferma *"l'attuale non disponibilità sul mercato di materie prime a minore pericolosità che consentano la produzione di vernici aventi le medesime caratteristiche e prestazioni delle vernici attualmente prodotte."* Pertanto si dichiara impossibilitata a presentare il cronoprogramma relativo alla sostituzione dei prodotti contenente formaldeide. In merito alla predisposizione della captazione di tutte le eventuali emissioni diffuse che si dovessero generare dalle lavorazioni che utilizzano formaldeide, l'azienda afferma genericamente che sono presenti aspirazioni localizzate.

Vista la Relazione istruttoria⁵ per la valutazione della suddetta documentazione, di ARPAE - Servizio Territoriale di Bologna – Unità IPPC;

Valutato, pertanto, necessario procedere alla modifica non sostanziale dell'atto P.G. n° 10105 del 24/01/2014;

Rilevato che il presente atto è di esclusiva discrezionalità tecnica;

Determina

1. di **approvare** gli interventi proposti dal Gestore, di cui al punto 1, per il ripristino del valore del cosφ entro i limiti richiesti, stabilendo quanto segue:
 - **il gestore dovrà fornire i dati di cosφ dei primi tre bimestri del 2018, entro il 31/08/2018;**
2. di **approvare** la revisione 01/03 del Manuale di Gestione (MG) del SMCE, di cui al punto 2, stabilendo quanto segue:
 - come indicato al punto 17. del paragrafo D.2.7 EMISSIONI IN ATMOSFERA, la deriva massima di span dovrà essere uguale o inferiore al 2%; mentre al paragrafo 6.3 del Manuale di Gestione (MG) del SMCE è indicato che *"Nel caso di scostamento superiore al 5% rispetto al fondo scala strumentale si procede alla taratura dell'analizzatore"*; pertanto **si richiede una variazione della procedura che preveda la necessità di eseguire la taratura dell'analizzatore nel caso di scostamento superiore al 2% rispetto al fondo scala strumentale**
3. di **prendere atto** di quanto dichiarato dall'azienda al punto 3, relativamente l'utilizzo della formaldeide nel ciclo produttivo, stabilendo quanto segue:
 - **l'azienda dovrà eseguire una ulteriore valutazione, e fornire un cronoprogramma, relativamente alla sostituzione dei prodotti contenente formaldeide entro il 31/01/2020;**

⁵ Agli atti con protocollo PGBO/2018/9662 del 24/04/2018;

- **l'azienda, entro il 31/08/2018, dovrà presentare idonea documentazione contenente l'ubicazione e la presenza di aspirazioni localizzate delle fasi in cui sono utilizzate sostanze e miscele classificate dal Regolamento (UE) n. 2008/1272 (CLP) come cancerogene, mutagene o tossiche per la riproduzione (frase di pericolo H340, H350, H350i, H360D o H360F);**
- il D.Lgs. n. 152/2006, al punto 2.2 dell'Allegato III alla Parte V, indica che alle emissioni in atmosfera provenienti dalla lavorazione di sostanze e miscele classificate dal Regolamento (UE) n. 2008/1272 (CLP) come cancerogene, mutagene o tossiche per la riproduzione con frase di pericolo H340, H350, H350i, H360D o H360F *"si applica un valore limite di 2 mg/Nm³, riferito alla somma delle masse dei singoli COV"* con soglia di rilevanza di 10 g/h; intendendo come **soglia di rilevanza dell'emissione** (art. 268, comma 1 lettera v) il *"flusso di massa, per singolo inquinante o per singola classe di inquinanti, calcolato a monte di eventuali sistemi di abbattimento, e nelle condizioni di esercizio più gravose dell'impianto, al di sotto del quale non si applicano i valori limite di emissione"*. **Pertanto, entro il 31/08/2018, la ditta dovrà valutare per ogni emissione convogliata in atmosfera il flusso di massa calcolato a monte di eventuali sistemi di abbattimento di ogni singola sostanza classificata con frase di pericolo H340, H350, H350i, H360D o H360F dal Regolamento (UE) n. 2008/1272 (CLP), ossia si richiede di valutare il flusso di massa della singola sostanza (determinata dalla percentuale della stessa nella miscela o nel formulato utilizzato) e di eseguire la stima del flusso di massa vaporizzato; la somma dei flussi di massa per singola emissione dovrà essere confrontato con la soglia di rilevanza di 10 g/h. Inoltre, secondo il punto 2.3 dell'Allegato III alla Parte V del D.Lgs. n. 152/2006, entro il 31/08/2018, si richiede analogo valutazione per le singole sostanze classificate con frase di pericolo H341 e H351 il cui flusso di massa totale (calcolato come somma delle singole sostanze a monte di eventuali sistemi di abbattimento per singola emissione) dovrà essere confrontato con la soglia di rilevanza di 100 g/h.**
- 4. la **modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale** concessa all'azienda **Inver S.p.A.** per l'esercizio dell'attività di produzione di vernici (punto 4.1 h, dell'Allegato VIII alla Parte II, del D. Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii), presso l'impianto situato in Comune di Minerbio (BO), Via Marconi 10/A;, stabilendo quanto segue:
 - al paragrafo **C.3.2 BILANCIO ENERGETICO** sia aggiunta la seguente frase ***"La ditta si approvvigiona di energia elettrica dalla rete ENEL oltre che da un impianto fotovoltaico di potenza pari a 533 kW."***
 - al paragrafo **D.2.2 COMUNICAZIONE E REQUISITI DI NOTIFICA GENERALI** il punto 4. sia così sostituito:

4. Qualora in fase di autocontrollo, si verifichi un superamento di un limite stabilito dall'autorizzazione per le diverse matrici ambientali, ad eccezione delle emissioni in atmosfera, o il superamento del valore di portata per le emissioni in atmosfera riportato

nelle tabelle del prgf D.2.7, deve essere data comunicazione via PEC entro e non oltre 7 giorni dall'evidenza del valore anomalo, ad Arpae SAC e Arpae ST. Conformemente all'art. 271 comma 20 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., le difformità accertate nel monitoraggio di competenza del gestore delle emissioni in atmosfera devono essere da costui specificamente comunicate all'autorità competente per il controllo entro 24 ore dall'accertamento. In tutti i casi sopra evidenziati, a seguire, nel minimo tempo tecnico, devono essere documentate con breve relazione scritta, da inviare ad Arpae SAC e Arpae ST, le cause di tale superamento e le azioni poste in essere per rientrare nei limiti.

- al paragrafo **D.3.9 MONITORAGGIO E CONTROLLO DEI CONSUMI ENERGETICI**, sia aggiunta la seguente tabella 16-bis.

Tabella 16 bis – Energia impianto fotovoltaico

Tipologia	Impianto fotovoltaico	Unità di misura	Metodo di misura	Frequenza controllo e registrazione dati	Modalità di registrazione
Elettrica	Auto-prodotta - Totale	kWh	Misura / Calcolo	Bimestrale su Registro di Gestione Interno e Annuale nel Report	Su supporto informatico da trasmettere nel <u>report annual</u>
	Auto-prodotta – Consumata per uso interno	kWh	Misura / Calcolo		
	Auto-prodotta – Immessa in rete	kWh	Misura / Calcolo		

- che resti invariata ogni altra prescrizione portata a carico dell'azienda con l'Autorizzazione Integrata Ambientale, concessa con P.G. n° 10105 del 24/01/2014 e ss.mm.ii.;
- che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni o, in alternativa, un ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di 120 giorni dalla data di ricevimento del presente provvedimento.

IL FUNZIONARIO
P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali
Stefano Stagni⁶
(lettera firmata digitalmente)⁷

⁶ Firma apposta ai sensi della Delega (PGB/2017/1055 del 18/12/2017) del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna, al titolare della Posizione Organizzativa dell'Unità Autorizzazioni Ambientali, Stefano Stagni, per la firma dei provvedimenti autorizzatori di modifica delle AIA;

⁷ Firma apposta ai sensi della Delega (PGB/2017/1055 del 18/12/2017) del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna, al titolare della Posizione Organizzativa dell'Unità Autorizzazioni Ambientali, Stefano Stagni, per la firma dei provvedimenti autorizzatori di modifica delle AIA;

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.